



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 14 del reg.	Oggetto: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2013 DI EVENTUALI SITUAZIONI DI ESUBERO DEL PERSONALE EX ART. 33 D. LGS. N. 165/2001
Data 20.03.2014	

L'anno duemilaquattordici il giorno 20 del mese di marzo alle ore 12:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
D'Antonio	Domenico	Sindaco	X	
Arcangeli	Federica	Vice Sindaco		X
Prosperi	Alberto	Assessore Esterno	X	
Testa	Alessandra	Assessore	X	
Granaroli	Marco	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elena Gavazzi

Assume la presidenza il Sindaco, che, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2013 DI EVENTUALI SITUAZIONI DI ESUBERO DEL PERSONALE EX ART. 33 D. LGS. N. 165/2001 -" e ritenutala meritevole di accoglimento;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione dalla responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 c.1 T.U. D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: RICOGNIZIONE PER L'ANNO 2013 DI EVENTUALI SITUAZIONI DI ESUBERO DEL PERSONALE EX ART. 33 D. LGS. N. 165/2001.-

Propostadelg14 - 2

IL PROPONENTE

Visto l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, nel testo come da ultimo modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011, cd. "legge di stabilità 2012";

Ricordato che detta disposizione, quale appresso riportata, prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di procedere alla ricognizione del personale in esubero (in soprannumero o in eccedenza), da ricollocare eventualmente o all'interno dell'Ente o da sottoporre a mobilità:

Art. 33. – (Eccedenze di personale e mobilità collettiva) –

- 1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;*
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare;*

Assunto che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio extra dotazione organica;

Assunto altresì che la condizione di eccedenza si rileva:

- *in relazione alla situazione finanziaria, valutata l'incidenza e la compatibilità della spesa di personale in ordine alle disponibilità finanziarie dell'Ente, in rapporto anche agli strumenti di programmazione economica annuale e pluriennale, e nel rispetto dei principi di ragionevolezza ed economicità della gestione, e tenuto eventualmente conto anche della impossibilità dell'Ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del*

personale (spesa anno 2004 per gli enti non soggetti al patto di stabilità e spesa anno precedente per quelli invece soggetti al patto), e dal superamento del tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

- *in relazione alle esigenze funzionali*, sulla scorta degli obiettivi e dei compiti istituzionali dell'Ente;

Visti i prospetti redatti dal Responsabile del Servizio Finanziario dai quali si evince:

- il rispetto dei vincoli di spesa in materia di personale (ex art. 1/557 legge 296/2006) nonché il non superamento della soglia del 50% nel rapporto spesa di personale/spesa corrente, con riferimento all'anno 2013 e, in via presuntiva, all'anno 2014;

Dato atto del rispetto del patto di stabilità per il 2013 e della conseguente possibilità di procedere ad assunzioni per il c.a.;

Viste altresì le note rese dai Responsabili di Servizio in merito alla assenza di condizioni di eccedenza del personale a ciascun servizio assegnato, in relazione alle esigenze funzionali del servizio stesso;

Rilevato che dal raffronto della dotazione organica vigente di n. 36 unità (di cui una part-time) ed il personale in servizio alla data odierna, esiste una vacanza di organico per n. 9 unità (di cui una part-time);

Richiamato inoltre il decreto del Ministero dell'Interno del 16/3/2011 disciplinante i rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, validi per gli enti in condizione di dissesto, per il triennio 2011-2013, che stabilisce che nei Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 e i 9.999 il rapporto di cui sopra è pari a 1/144;

Rilevato che in questo Ente la popolazione al 31.12.2013 è di n. 5.568 unità e che lo stesso non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;

Preso atto conseguentemente:

- che il rapporto popolazione/dipendenti prevede un numero pari a 39 unità (abitanti al 31.12.2013 5.568/144) ;
- che il personale in servizio a tempo indeterminato è di n. 27 unità;
- che in personale in servizio a tempo determinato è pari a 0 unità;
- che sono alla data attuale in servizio n. 2 Lavoratori Socialmente Utili part-time 20 ore settimanali senza integrazione salariale;

Dato atto, inoltre che nel corso dell'anno 2013 non si è proceduto ad esternalizzazioni di servizi tali da determinare una situazione di eccedenza di personale (anche in relazione alle intervenute cessazioni negli anni 2013 e precedenti), connessa all'espletamento dei servizi stessi e che non si prevede il verificarsi di tali situazioni anche per il triennio 2014-2016;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di dare atto che, dalla ricognizione effettuata ex art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, così come riformulato dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità per il 2012) nell'organico del Comune di Carsoli non risultano situazioni di soprannumero né comunque eccedenze di personale, e in relazione alle esigenze funzionali e in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente stesso;
- 3) Di dare conseguentemente atto che questo Comune non deve avviare nel corso dell'anno 2014 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti;
- 4) Di inviare copia della presente deliberazione al Dipartimento della Funzione Pubblica protocollo_dfp@mailbox.governo.it
- 5) Di informare i soggetti sindacali dell'esito della presente ricognizione;
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il proponente

F.to Domenico D'Antonio

Pareri ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Sabrina Marzano

In ordine alla regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Anna Maria D'Andrea

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Domenico D'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – il giorno 25.03.2014 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, c.1 del T.U. 18.08.2000 n. 267/2000 – art. 32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69)
- E' stata compresa nell'elenco prot. n° 2776 in data 25.03.2014 delle delibere comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 18.08.2000 n. 267)
- E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza comunale, li 25.03.2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA
che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U.)
- E' divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c.3 del T.U. 267/2000)
- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line – come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale
